



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **diciotto e minuti zero**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luiqi FERRARIS (Sindaco)	X	
2	Roberto FERRAROTTI	X	
3	Giovanni VARALDA	X	
4	Denis BERGAMASCO	X	
5	Giovanni DELLAROLE	X	
6	Giuseppe CELORIA	X	
7	Enrico SIVIERI	X	
8	Marcello CHIAVARO	X	
9	Giancarlo DON SOTTI	X	
10	Marilena DELLAROLE		X
11	Renato GRANERIS		X
	TOTALI	9	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. **Stefano SCAGLIA**, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Rag. **Roberto FERRAROTTI**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che :

il Comune è l'Ente di governo e di rappresentanza politica della rispettiva comunità territoriale;
Spetta al Comune la cura concreta degli interessi della collettività di riferimento ;

DATO ATTO che da alcuni anni a questa parte è emersa, sul mercato agroalimentare, la tendenza alla produzione ed alla diffusione del cibo e.ci. "sintetico" ;

CONSIDERATO che il cibo sintetico :

- È prodotto per il tramite di bioreattori ;
 - Non salvaguarda l'ambiente, poiché comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto risulta essere meno efficiente di quelli oggi più performanti ;
 - Limita la libertà dei consumatori ed omologa le scelte in materia di cibo ;
 - Favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo su scala planetaria ;
 - Non tutela la salute, non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare;
 - L'esperienza maturata in materia è ancora troppo limitata per potere giungere a conclusioni certe;
 - Non aiuta a perseguire obiettivi di giustizia sociale in quanto prodotto sulla base di brevetti o tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi multinazionali ;
- Può avere impatti socio-economici estremamente pericolosi, in quanto gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente della diffusione del cibo sintetico non sono noti, essendo meramente il risultato di una fascinazione tecnologica;

ATTESO che il raffronto con i sistemi più avanzati e sostenibili per la produzione di cibo, propri del settore agroalimentare italiano consente di valutare correttamente gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente del cibo sintetico fabbricato per il tramite di bioreattori ;

CONSIDERATO che :

- in attuazione del principio di sussidiarietà verticale, il Comune è l'ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione, anche attraverso misure di tutela predisposte a livello statale;
- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione finalizzate ad evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale;

EVI DENZIATO che gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali può cancellare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali, connesse alla biodiversità locale ;

VISTO E RICHIAMATO il Regolamento UE 2020/852 recante la e.ci. "Tassonomia Verde", all'interno del quale vengono definiti 6 ambiti rispetto ai quali misurare benefici e danni che un'attività produttiva, in relazione all'intero ciclo di vita dei suoi servizi e prodotti, può determinare sulle risorse naturali del pianeta nel modo seguente :

- Mitigazione del cambiamento climatico;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine;
- Transizione verso un'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

PRESO ATTO che il sopra richiamato Reg. UE 2020/852 enuclea il e.ci. "*principio DNSH*" (Do No Significant Harm), che rappresenta il criterio fondamentale e vincolante per la valutazione delle attività economiche ;

PRESO ATTO della nota di Coldiretti pervenuta al protocollo comunale e conservata agli atti d'ufficio ;

RITENUTA l'iniziativa di Coldiretti pienamente condivisibile quanto ai contenuti ed alle modalità di attuazione delle finalità dalla stessa esplicitate ;

EVIDENZIATA l'opportunità di impegnare la Giunta Comunale ad agire in maniera congruente con quanto richiesto dal Coldiretti ;

VISTO E RICHIAMATO il vigente statuto comunale, e in particolare :

- il perseguimento degli obiettivi di cooperazione e collaborazione ;
- l'obbligo di provvedere alla cura ed allo sviluppo del territorio e delle attività economico-produttive ;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non richiede la preventiva acquisizione del parere del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., non originando riflessi diretti od indiretti sulla condizione economico-finanziaria dell'Ente ;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere ai sensi e per gli effetti dell'art.42, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI :

lo Statuto Comunale;

- il vigente regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. ;

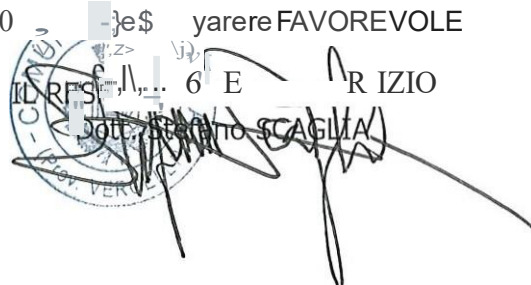
Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi competenti;

PROPONE

1. DI APPROVARE quanto esposto in narrativa che, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;
2. DI PRENDERE ATTO della nota di Coldiretti pervenuta al protocollo comunale ;
3. DI RITENERE l'iniziativa di Coldiretti pienamente condivisibile quanto ai contenuti ed alle modalità di attuazione delle finalità dalla stessa esplicitate ;
4. DI ADERIRE pienamente all'iniziativa promossa da Coldiretti contro la diffusione e l'utilizzo del cibo sintetico, sostenendo tutte le iniziative connesse alla sensibilizzazione dei pericoli collegati all'uso ed alla diffusione del cibo sintetico ;
5. IMPEGNARE la Giunta Comunale ad agire in maniera congruente con quanto richiesto da Coldiretti, al fine di tutelare la biodiversità locale ;
6. DI PRENDERE ATTO dell'obbligo della Giunta Comunale di riferire al Consiglio Comunale sull'attività svolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, co.2, Ult. Cpv, ;
7. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione a Coldiretti per opportuna conoscenza ;
8. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ;
9. DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 Dott. Roberto Scaglia



Relazione sul punto : il Sindaco, che informa i presenti della propria contrarietà al cibo sintetico e chiede al Consiglio Comunale di aderire all'iniziativa di Coldiretti . Terminata l'esposizione da parte del vicesindaco, il Presidente chiede se vi siano richieste di intervento. Verificato che

Interveti : nessuno .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio resa su richiesta del Presidente ;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio competente ;

Ritenuto di provvedere in merito ;

Con voti resi per alzata di mano a maggioranza dei presenti Favorevoli n. 8 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente il Consiglio comunale, a maggioranza dei voti resi per alzata di mano Favorevoli n. 8 – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Rag. FERRAROTTI Roberta



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 13 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.26)
Si attesta che la suesata Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune e, non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 9 della Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3, entrata in vigore il giorno 08.11.2001, con cui è stato esplicitamente abrogato l'art. 130 della Costituzione in materia di controlli sugli atti degli Enti Locali e comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega della Regione Piemonte (B.U.R.P. n. 45 del 07.11.2001), la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. predetto, in data 24/01/2022

Desana, lì 10/01/2022 (Lori_)



IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano SCAGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. 8 Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

14 MAR. 2022



IL MESSO COMUNALE
Stefano BESSI